

Cap. 3: L'applicazione dei principi per la prevenzione ai programmi di prevenzione dell'abuso di droga

Il capitolo illustra in che modo i principi per la prevenzione sono stati applicati per creare programmi efficaci per la famiglia, per la scuola e per la comunità. Vengono fornite informazioni su come lavorare con i fattori di rischio e i fattori di protezione, come adattare i programmi mantenendosi fedeli, al tempo stesso, agli elementi di base, su come realizzare e valutare gli interventi, e come comprendere i costi e i benefici della ricerca basata sulla prevenzione. L'obiettivo è quello di aiutare le comunità a realizzare i programmi di prevenzione basati sulla ricerca.

Come vengono affrontati i fattori di rischio e di protezione nei programmi di prevenzione

I fattori di rischio e di protezione sono gli obiettivi principali dei programmi di prevenzione efficaci utilizzati in ambito familiare, scolastico e comunitario. I programmi di prevenzione sono solitamente ideati per raggiungere popolazioni specifiche nei loro ambienti principali: per esempio raggiungere i bambini a scuola o attraverso programmi ricreativi o di doposcuola. Negli ultimi anni comunque, è diventato più comune attuare programmi per qualunque gruppo target in vari ambienti, per esempio condurre un programma basato sulla famiglia nella scuola o in chiesa. L'obiettivo di questi programmi è quello di costruire nuovi fattori di protezione o rafforzare quelli esistenti ed eliminare o ridurre i fattori di rischio modificabili nei giovani.

I programmi di prevenzione si possono distinguere a seconda della popolazione a cui sono indirizzati o del livello di intervento per i quali sono progettati:

- i programmi *Universali* sono per la popolazione generale, come per es. tutti gli studenti di una scuola;
- i programmi *Selettivi* hanno come target gruppi a rischio, o sottogruppi della popolazione generale, come i figli di

persone che abusano di droghe o ragazzi che hanno scarsi risultati scolastici.

- I programmi *specifici* sono per persone che hanno già sperimentato l'uso di sostanze.

I programmi a livelli ("tiered programs") come il *Programma delle transizioni dell'adolescente* ("Adolescent transitions program"), includono tutti e tre i livelli di intervento. Altri, come "*I Mattinieri*" ("Early risers"), "*Abilità per il successo*" (Skills for success") potrebbero avere soltanto due livelli di intervento.

Maggiori dettagli relativamente a questi programmi sono presenti nel capitolo 4).

Nella famiglia

I programmi di prevenzione possono rafforzare i fattori di protezione dei bambini piccoli insegnando ai genitori modalità di comunicazione familiare migliori, stili disciplinari appropriati per il periodo di sviluppo del bambino, applicazione ferma e coerente delle regole e altre abilità di gestione familiare.

Si può insegnare ai genitori anche come potenziare il sostegno emotivo, sociale, cognitivo e materiale, che include, per esempio, come andare incontro ai bisogni finanziari, di salute, di trasporto, di aiuto nello svolgimento dei compiti. La ricerca conferma gli effetti benefici di un ruolo più

attivo da parte dei genitori nella vita dei loro figli, attraverso un maggior dialogo con loro sull'argomento droghe, un controllo delle loro attività, una conoscenza dei loro amici, la comprensione dei loro problemi e delle loro preoccupazioni, attraverso una disciplina coerente, e un coinvolgimento nel loro processo di apprendimento e di crescita. L'importanza del rapporto genitore-figlio continua attraverso l'adolescenza e anche oltre.

Un esempio di programma universale basato sulla famiglia è il "Programma per il potenziamento della famiglia per i genitori e i figli dai 10 ai 14 anni" ("Strengthening families program for parents and youth, 10-14") che fornisce una guida per genitori che vivono in ambienti rurali sulle abilità di gestione della famiglia, la comunicazione, il sostegno a scuola e i rapporti genitori-figli. I ricercatori, riconoscendo quanto possa essere difficile attrarre i genitori verso questo programma, incoraggiano la partecipazione offrendo orari e luoghi di incontro flessibili. Offrire servizi, quali per es. il babysitting, il trasporto, la ristorazione, rende la partecipazione più praticabile per molti genitori che vivono in ambienti rurali e, al tempo stesso, aiuta a raggiungere gli obiettivi del programma.

Un altro tipo di programma familiare opera all'interno dell'ambiente scolastico. Il **"Programma delle transizioni dell'adolescente"** (The Adolescent transitions program) per esempio, è un programma di intervento familiare a livelli. Tutte le famiglie possono essere coinvolte nell'intervento *"universale"*, che prevede, tra le risorse, uno spazio a cui le famiglie possono accedere per reperire informazioni sul ruolo del genitore.

Il check-up familiare, il livello selettivo del programma, è un processo di valutazione per individuare e aiutare le famiglie più a rischio, fornendo loro informazioni e interventi specifici per i loro bisogni. Alle famiglie che si trovano a dover gestire problemi comportamentali e che sono state individuate come bisognose di un intervento specifico, vengono offerti una maggiore assistenza, oltre a informazioni adatte ai loro problemi. L'assistenza potrebbe

includere, per esempio, una terapia individuale o familiare, una formazione intensiva per i genitori, l'affidamento terapeutico o altri interventi specifici per la famiglia. La particolarità dell'approccio a livelli è che tutta la scuola partecipa al programma e tutti gli individui o famiglie ricevono il livello appropriato di aiuto senza essere etichettati.

Nella scuola

I programmi di prevenzione nella scuola si focalizzano sulle abilità sociali e scolastiche dei bambini, compresi l'accrescimento delle relazioni con i compagni, l'auto-controllo, la capacità di far fronte alle situazioni, i comportamenti sociali e la capacità di rifiutare l'offerta di sostanze. I programmi di prevenzione basati sulla scuola dovrebbero essere integrati con l'obiettivo della scuola stessa di accrescere il rendimento scolastico. Stanno emergendo evidenze scientifiche secondo cui un rischio importante di fallimento scolastico è costituito dall'incapacità di leggere da parte dei bambini di terza e quarta elementare (Barrera et al. 2002) e che il cattivo rendimento scolastico è associato all'abuso di droghe. I programmi integrati rafforzano il legame degli studenti alla scuola e riducono la loro probabilità di abbandono scolastico. La maggior parte dei percorsi di prevenzione prevede una formazione obbligatoria finalizzata a correggere la percezione erronea secondo cui numerosi studenti abusano di sostanze.

La maggior parte degli interventi di prevenzione basati sulla ricerca nelle scuole comprende percorsi che insegnano numerose delle abilità comportamentali e sociali sopra descritte.

Il **Programma di formazione sulle abilità di vita** (Life Skills Training Program) esemplifica i programmi universali per le classi che vengono forniti ai ragazzi delle scuole medie. Il programma insegna a opporre resistenza alle sostanze, la gestione di se stessi, le abilità sociali generali in un percorso di tre anni, con una sessione al terzo anno che viene offerta agli studenti che cominciano le scuole su-

superiori.

Il **Programma comunitario della scuola attenta** (The Caring School Community Program) costituisce un altro tipo di intervento basato sulla scuola. Il programma *universale* per le scuole elementari si focalizza su come stabilire un senso della comunità in classe, a scuola e nell'ambito familiare. Il supporto della comunità che ne deriva aiuta i bambini a raggiungere buoni risultati a scuola, a far fronte allo stress e ad altri problemi nel momento in cui questi si presentano.

Un intervento specifico che raggiunge gli studenti delle scuole superiori, il **Progetto verso il non uso di sostanze** ("Project Towards No Drug Abuse") si focalizza sugli studenti che hanno avuto insuccessi scolastici e fanno uso di sostanze stupefacenti o hanno altri problemi comportamentali. Il programma cerca di riaccendere l'interesse degli studenti verso la scuola e il loro futuro, di correggere la loro erronea percezione sull'uso di sostanze, e rafforza i fattori protettivi, tra cui la capacità di prendere decisioni positive e l'impegno.

Uno studio recente suggerisce cautela nell'includere, negli interventi di prevenzione dell'abuso di sostanze, ragazzi ad alto rischio insieme agli altri coetanei. Sono stati infatti, riscontrati effetti negativi poichè i partecipanti sembrano rinforzare i comportamenti di abuso di sostanze nel tempo (Dishion et al. 2002). La ricerca sta esaminando come prevenire tali effetti, con una particolare attenzione al ruolo degli adulti e dei coetanei positivi.

Nella comunità

I programmi di prevenzione operano a livello della comunità congiuntamente ad associazioni civili, religiose e legali e ad altre organizzazioni governative per accrescere gli atteggiamenti antidroga e i comportamenti pro sociali.

Vengono spesso adottate, a livello della comunità, strategie per modificare gli aspetti cruciali dell'ambiente. Queste possono essere l'istituzione di nuove

politiche, come il concetto di scuola senza sostanze o il rafforzamento di pratiche comunitarie, come chiedere la prova dell'età per l'acquisto di sigarette. Numerosi programmi coordinano gli interventi di prevenzione nei vari ambienti per comunicare messaggi coerenti attraverso la scuola, il lavoro, le istituzioni religiose e i media. La ricerca ha dimostrato che i programmi che raggiungono i giovani attraverso più fonti possono avere un impatto forte sulle norme comunitarie (Chou et al. 1998). I programmi basati sulla comunità inoltre, comprendono, in genere, lo sviluppo di politiche di rinforzo delle regole, gli interventi attraverso i mass-media, i programmi di sensibilizzazione nell'ambito dell'intera comunità. Altri esempi comprendono: stabilire un coprifuoco, porre delle limitazioni per quanto riguarda la pubblicità, ridurre la densità di punti vendita di sostanze alcoliche all'interno della comunità, aumentare il prezzo delle sigarette e creare delle zone della scuola libere dalle droghe. Alcuni interventi attentamente strutturati e con i media specifici per i diversi target hanno dimostrato di essere molto efficaci nel ridurre l'abuso di sostanze. Per esempio, una campagna con i mass-media indirizzata ai giovani alla ricerca di sensazioni ha ridotto l'abuso di marijuana del 27% tra i giovani a rischio (Palmgreen et al. 2001).

Il **Progetto STAR** costituisce un esempio di programma di prevenzione dell'abuso di sostanze per la comunità multicomponente. Il progetto ha esaminato la possibilità che uno sforzo congiunto tra le scuole, i genitori, le organizzazioni della comunità, le politiche sanitarie e i media potrebbero fare la differenza nella prevenzione tra i giovani. Il progetto STAR ha raggiunto tutti i ragazzi e le famiglie della comunità. Il percorso della scuola media è stato l'elemento centrale del programma ed è stato rinforzato dai compiti a casa e da altre attività dei genitori. Anche la componente delle politiche sanitarie e quella dei mass-media sono incluse. Studi di follow-up a lungo termine hanno dimostrato un impatto si-

gnificativo nella riduzione dell'abuso di sostanze, con benefici per i partecipanti che perdurano nell'età adulta.

Cap. 3 Principi

Principi per i programmi

PRINCIPIO 5

I programmi di prevenzione dovrebbero favorire i legami e le relazioni familiari, includere l'insegnamento delle abilità genitoriali, promuovere lo sviluppo, la discussione, e l'applicazione delle regole, prevedere la formazione sui metodi educativi e l'informazione sulle droghe.

PRINCIPIO 6

I programmi di prevenzione possono essere attuati in età prescolare intervenendo sui fattori di rischio per l'abuso di droghe quali: comportamento aggressivo, scarse abilità sociali, difficoltà scolastiche.

PRINCIPIO 7

I programmi di prevenzione per le scuole elementari dovrebbero focalizzarsi sul miglioramento del rendimento scolastico e sull'apprendimento socio-emotivo per far fronte ai fattori di rischio per l'abuso di sostanze, quali l'aggressività precoce, scarsi risultati scolastici e l'abbandono scolastico.

PRINCIPIO 8

I programmi di prevenzione per la scuola media e superiore dovrebbero accrescere le competenze scolastiche e sociali.

PRINCIPIO 9

I programmi di prevenzione rivolti alla popolazione generale, in momenti di transizione cruciali come il passaggio alla scuola media possono produrre effetti benefici, persino tra le famiglie e i figli ad alto rischio. Tali interventi non selezionano le popolazioni a rischio ma promuovono il legame con la scuola e la comunità.

PRINCIPIO 10

L'associazione di due o più programmi di prevenzione, per es. quello basato sulla famiglia e quello sulla scuola, risulta essere più efficace di un singolo programma.

PRINCIPIO 11

I programmi di prevenzione per la comunità destinati a raggiungere più ambienti, per es.

le scuole, le associazioni, i media, risultano essere più efficaci se i messaggi, in ciascun ambiente, sono coerenti tra di loro e indirizzati alla comunità.

Principi per la diffusione dei programmi

PRINCIPIO 12

Se le comunità adeguano i programmi ai bisogni, alle regole, alle diverse culture, dovrebbero mantenere gli elementi essenziali dell'intervento originale basato sulla ricerca.

PRINCIPIO 13

I programmi per la prevenzione dovrebbero essere a lungo termine, con interventi ripetuti (per es. programmi di richiamo) per rinforzare gli obiettivi di prevenzione originari. Gli studi dimostrano che i benefici derivanti dai programmi di prevenzione per la scuola media diminuiscono se vengono meno i programmi di follow-up nella scuola superiore.

PRINCIPIO 14

I programmi di prevenzione dovrebbero includere la formazione degli insegnanti sulle norme per una buona gestione della classe, per es. come premiare i comportamenti adeguati dello studente. Tali tecniche aiutano ad incoraggiare il comportamento positivo degli studenti, la motivazione allo studio, il rendimento ed il legame con la scuola.

PRINCIPIO 15

I programmi di prevenzione risultano molto efficaci quando utilizzano tecniche interattive, quali per es. discussioni di gruppo, situazioni di role-play nelle quali i ragazzi interpretano il ruolo dei genitori, che consentono il coinvolgimento attivo nell'apprendimento sull'abuso di droghe e rafforzano le capacità.

PRINCIPIO 16

I programmi di prevenzione basati sulla ricerca possono essere economicamente vantaggiosi. Recenti studi americani dimostrano infatti, come ogni dollaro investito nella prevenzione corrisponda un risparmio fino a 10 dollari per il trattamento d'abuso di alcool e di altre sostanze.

Quali sono gli elementi fondamentali dei programmi di prevenzione efficaci?

Negli ultimi anni, molti programmi di prevenzione basati sulla ricerca si sono dimostrati efficaci. Questi programmi sono stati testati con modelli di valutazione rigorosi in diverse comunità, ambienti e gruppi di popolazione. I modelli più rigorosi verificano l'effetto del programma su un gruppo che riceve l'intervento ("gruppo sperimentale") e confronta i risultati con un secondo gruppo che non ha ricevuto l'intervento ("gruppo di controllo").

Quando le comunità esaminano i programmi di prevenzione per determinare quale risponda meglio ai loro bisogni, dovrebbero essere presi in considerazione i seguenti elementi base dei programmi basati sulla ricerca:

- *la struttura*, il modo cioè, in cui ogni programma è organizzato e costruito;
- *il contenuto*, il modo in cui sono presentate le informazioni, le capacità e le strategie;
- *la presentazione*, vale a dire il modo in cui viene selezionato o adattato e implementato, oltre al modo in cui viene valutato in una determinata comunità.

Quando si adatta un programma alle caratteristiche di una comunità, è importante mantenere inalterati questi elementi di base per assicurare che gli aspetti più efficaci del programma rimangano intatti. Gli elementi di base aiutano a costruire programmi di prevenzione efficaci basati sulla ricerca.

Ogni elemento di base contiene degli aspetti descrittivi, che vengono presentati nelle sezioni che seguono. In ogni sezione sono incluse delle tabelle per fornire esempi di come questi aspetti si intreccino nei programmi.

Struttura

La struttura comprende il tipo di programma, la popolazione a cui si riferisce, e l'ambiente. Diversi tipi di programma si sono dimostrati efficaci nel prevenire l'abuso di droghe. I programmi basati sulla scuola, i primi a essere

interamente sviluppati e testati, sono diventati il principale approccio per raggiungere tutti i ragazzi. I programmi basati sulla famiglia si sono dimostrati efficaci nel raggiungere sia i ragazzi che i loro genitori in diversi ambienti. I media e i mezzi informatici iniziano a dimostrarsi efficaci nel raggiungere gli individui sia a livello della comunità che a livello individuale.

La ricerca dimostra inoltre, che l'associazione di due o più programmi efficaci, per esempio i programmi per la famiglia e quelli per la scuola, può essere anche più efficace di un singolo programma. Questi vengono chiamati programmi multi-componenti.

I seguenti esempi illustrano la struttura dei programmi

Struttura dei programmi di prevenzione

Tipo di programma	Popolazioni di riferimento	ambiente
Comunità (universale)	Tutti i giovani	Pubblicità
Scuola (selettivo)	Studenti della scuola media	Dopo scuola
Famiglia (indicato)	Giovani ad alto rischio e loro famiglie	Servizi sanitari

I programmi sono stati studiati, all'interno di queste categorie, per centrare i bisogni di un determinato gruppo di individui, per esempio un programma di prevenzione "specifico" per ragazzi ad alto rischio. Esempi di altre sottocategorie potrebbero includere popolazioni urbane o rurali, minoranze etniche e razziali e gruppi di diversa età. I ricercatori stanno esaminando come modificare programmi efficaci per meglio adattarli alle diverse popolazioni.

L'ambiente indica dove ha luogo il programma. I programmi di prevenzione sono solitamente studiati per raggiungere le popolazioni target nel loro ambiente principale, come la scuola per i ragazzi. Sta diventando cosa più comune, tuttavia, attuare programmi efficaci in ambienti diversi da quello principale – per esempio,

tenere un programma basato sulla famiglia in una scuola o un programma basato sulla famiglia in un centro per organizzazioni giovanili come i boy scout. I programmi multi-componenti raggiungono le popolazioni in diversi ambienti.

Contenuto

Il contenuto comprende: informazioni, capacità di sviluppo, metodi e servizi.

L'informazione può includere le informazioni sulle droghe e i loro effetti, così come sulle politiche e le leggi. Eppure l'informazione sulle droghe da sola non si è dimostrata essere efficace nello scoraggiarne l'uso. L'associazione di informazione, abilità, metodi e servizi produce risultati più efficaci. I programmi includono la formazione per lo sviluppo e il miglioramento della comunicazione all'interno della famiglia, dello sviluppo sociale ed emotivo, delle competenze sociali e accademiche nei ragazzi e strategie di resistenza tra i pari nell'adolescenza.

I metodi sono orientati verso cambiamenti strutturali, quali la definizione e l'applicazione delle regole scolastiche sull'abuso di sostanze o l'applicazione delle leggi esistenti, come a es. quella sulla vendita di tabacco ai minori. I servizi potrebbero includere il counseling e l'assistenza a scuola, il counseling tra pari, la terapia familiare e l'assistenza sanitaria. Questi ambiti hanno lo scopo di ridurre i fattori di rischio modificabili, rafforzando i fattori di protezione.

La tabella che segue descrive il tipo di contenuto incluso nei programmi.

CONTENUTO DEI PROGRAMMI DI PREVENZIONE				
TIPI DI PROGRAMMA	INFORMAZIONE	SVILUPPO DELLE CAPACITÀ	METODI	SERVIZI
Comunità	Trend delle sostanze	Abilità sociali	Politiche di tolleranza	are libere dalle sostanze
Scuola	Effetti delle sostanze	Capacità di resistenza	Cambiamenti delle normative	Counseling e assistenza nella scuola
Famiglia	Sintomi dell'abuso di sostanze	Capacità genitoriale	Controllo dell'abuso di sostanze in casa; orario di rientro	Terapia familiare

La presentazione

La presentazione include la selezione o l'adattamento e l'implementazione del programma. La tabella seguente descrive i vari approcci per la presentazione.

Presentazione di programmi di prevenzione		
Tipo di programma	Selezione o adattamento del programma	Aspetti per l'implementazione
Comunità	Popolaz. di lingua spagnola	Messaggio multimediale coerente
Scuola	sessu	Sessioni di richiamo
Famiglia	Rurale	Reclutamento/mantenimento

Durante il processo di selezione, le comunità integrano i programmi efficaci basati sulla ricerca con i bisogni della loro comunità. Nel capitolo 2 si suggerisce che le comunità conducano una revisione strutturata dei programmi esistenti per determinare quali carenze siano presenti nella comunità, considerati i fattori di rischio e di protezione, i problemi di droga e i bisogni della comunità. Questa informazione può poi essere inserita nel piano di programmazione della comunità, che costituisce una guida per la selezione dei nuovi programmi basati sulla ricerca.

Come guida iniziale, per aiutare il processo di selezione, si può consultare la descrizione dei programmi nelle diverse categorie contenute nel capitolo 4). Ulteriori risorse per la pianificazione sono reperibili nella sezione "Selezione delle risorse e della bibliografia", dove è possibile trovare siti internet, informazioni per contatti e pubblicazioni per indirizzare gli interventi della comunità.

L'adattamento include l'adeguamento del programma ai bisogni di una determinata popolazione nei vari ambienti. Gli scienziati stanno esaminando come meglio adattare, dal punto di vista culturale, i programmi efficaci a un determinato ambiente (per es. un ambiente rurale) e a popolazioni specifiche (es. ai ragazzi maschi). Nel processo dell'adattamento vengono

mantenuti gli elementi chiave del programma per assicurare l'efficacia dell'intervento e, allo stesso tempo, rispondere ai bisogni della comunità. Allo stato attuale sono disponibili diversi programmi basati sulla ricerca e che sono stati adattati, come ad es. "Il programma per la formazione delle abilità" ("Life skills training program"). I programmi che non sono stati ancora adattati e studiati in un protocollo di ricerca, è meglio implementarli senza modifiche per assicurare risultati più efficaci. L'implementazione si riferisce a come il programma viene presentato, inclusi il numero delle sessioni, i metodi utilizzati e il follow-up. La ricerca ha dimostrato che il modo in cui viene implementato un programma ne determina l'efficacia nel prevenire l'uso di sostanze.

L'uso di metodi interattivi e sessioni di richiamo appropriate aiuta a rafforzare i contenuti e le capacità apprese in un programma e a mantenerne i benefici.

Come può la comunità implementare e sostenere programmi efficaci di prevenzione?

Dopo aver considerato i fattori di rischio e di protezione all'interno della comunità, e aver selezionato e adattato i programmi di prevenzione per rispondere a questi rischi, la comunità deve iniziare a implementare i programmi. In numerose comunità, i comitati formati durante la fase di programmazione restano coinvolti nella supervisione dell'implementazione del programma. Proseguono nella verifica dei progressi ottenuti nel raggiungere gli obiettivi fissati dalla comunità stessa. La responsabilità per l'effettiva realizzazione comunque, spetta alle organizzazioni locali pubbliche e private della comunità nell'ambito educativo, dei servizi sociali e di altri sistemi locali. Per garantire l'efficacia, i programmi scolastici e familiari basati sulla ricerca richiedono spesso grosse risorse finanziarie e di personale, oltre che un serio impegno nella formazione e nell'assistenza tecnica. Oltre alle risorse poi, è necessaria una particolare attenzione nell'attrarre le perso-

ne e nel mantenere l'interesse dei partecipanti verso il programma. Questo è particolarmente importante quando sono coinvolte famiglie che provengono da ambienti rurali o da situazioni di povertà. La ricerca ha dimostrato che sono di aiuto nell'attrarre e mantenere i partecipanti al programma i seguenti elementi: maggiori incentivi, la massima flessibilità d'orario, la minor richiesta possibile di tempo, pasti gratuiti, trasporto, servizi di baby sitting, e il contatto personale ed il supporto di importanti esponenti della comunità. In sintesi, il modo in cui un programma viene presentato è cruciale per il successo dello stesso.

In che modo la comunità può valutare l'impatto del programma sull'abuso di droghe

Condurre una valutazione dei programmi di prevenzione può essere impegnativo. Molti esponenti della comunità hanno consultato docenti universitari ed altri esperti di valutazione locali in cerca di un aiuto nella progettazione e realizzazione delle procedure di valutazione. Assicurare che venga effettuata una adeguata valutazione è importante poiché eventuali errori possono far sì che i risultati non mostrino una chiara relazione tra il programma e i risultati. I risultati sono veramente attribuibili agli effetti del programma e non a qualche altra fonte, come per es. altri eventi della comunità o la disponibilità dei gruppi destinatari? La valutazione dovrebbe individuare quello che è stato raggiunto nel programma, come è stato svolto, gli effetti. Per assicurare una valutazione approfondita, chi realizza il programma e il personale coinvolto, dovrebbero valutare l'aderenza agli elementi del programma. Tenere un resoconto del contenuto, della partecipazione alle sedute, avere un feedback sui contenuti attraverso quiz e osservazioni indipendenti sulla conformità dell'implementazione, possono aiutare a monitorare l'efficacia dell'implementazione del programma e fornire informazioni fondamentali sul motivo per cui un programma raggiunge o meno gli effetti

desiderati. Per evitare i rischi della valutazione si possono consultare degli esperti, che possono fungere da guida nella progettazione della valutazione attraverso:

- l'utilizzo di strumenti testati per la raccolta dati;
- il reperimento di buone informazioni di base o di pre-intervento;
- l'utilizzo di gruppi di controllo o di confronto che non siano stati sottoposti all'intervento, ma le cui caratteristiche siano simili a quelle del gruppo trattato;
- il monitoraggio della qualità dell'implementazione del programma;
- l'assicurazione che il follow-up post intervento include una grossa percentuale della popolazione target;
- l'utilizzo di metodi statistici adeguati per analizzare i dati.

Oltre a valutare l'impatto del programma, la valutazione è un processo continuo che può fornire una guida su come mantenere nel tempo la risposta data al programma secondo i bisogni della comunità.

Il processo di valutazione deve rispondere alle seguenti domande sul programma e sui risultati:

- che cosa è stato realizzato nel programma?
- come si è svolto?
- chi vi ha partecipato?
- quanto del programma è stato appreso dai partecipanti?
- esiste una relazione tra quanto è stato appreso dal programma e i risultati?
- il programma è stato realizzato come da progetto iniziale?
- Il programma ha raggiunto gli obiettivi nel breve termine?
- ha prodotto gli effetti a lungo termine desiderati?

Qual è il rapporto costi e benefici dei programmi di prevenzione per la comunità?

La ricerca ha dimostrato che prevenire l'abuso sostanze e altri comportamenti problematici può essere decisamente vantaggioso. In un recente studio, Spoth e colleghi (2002) hanno condotto un'analisi

costi-efficacia e costi-benefici su dati ricavati da due interventi a lungo termine già dimostratisi efficaci nel prevenire l'abuso di sostanze. **Il Programma per rafforzare le famiglie, per genitori e giovani dai 10 ai 14 anni** ("The strengthening families program: for parents and youth 10-14) e **"Guidare alle buone scelte"** ("Guiding good choices") Sono stati rilevati significativi benefici da entrambi gli interventi nel prevenire casi di abuso di alcool negli adulti, risparmiando costi successivi per il trattamento dell'abuso di alcool. Il rapporto costi-benefici era di 9.60 dollari per ogni dollaro investito nella prevenzione nel primo intervento e 5.85 dollari per ogni dollaro investito nel secondo intervento. Per ogni famiglia del primo programma c'è stato un beneficio di 5.923 dollari; mentre per ogni famiglia del secondo programma un beneficio di 2.697 dollari per famiglia. Inoltre, un'analisi del programma **"Abilità, opportunità e riconoscimento"** (Skills, opportunity and recognition - SOAR) ha un rapporto costi-benefici di 4.25 dollari per ogni dollaro investito (Hawkins et al. 1999; Aos et al.2001). Uno studio precedente (Penz 1998) ha riscontrato che per ogni dollaro speso in prevenzione, le comunità hanno potuto risparmiare dai 4 ai 5 dollari in costi per il trattamento e per il counselling per l'abuso di droga.

AZIONI DELLA COMUNITA'

- **I genitori** possono lavorare con altri della comunità utilizzando i principi di prevenzione nella selezione dei programmi per l'abuso di droghe.
- **Gli insegnanti** possono includere i contenuti della ricerca nelle lezioni in classe.
- **Gli esponenti della comunità** possono lavorare con esperti di valutazione per valutare i progressi del programma e apportare miglioramenti nei risultati.